

ASCOLTO E ACCOMPAGNAMENTO

Gli obiettivi e l'attività svolta

Istituzionalizzata a fine 2009, questa attività trasversale a più ambiti ha lo scopo di offrire sostegno e orientamento a chi, vivendo in condizioni di disagio economico e isolamento sociale, intende costruire dei percorsi di inclusione socio-economica.

Com'è organizzata l'attività

L'attività è gestita principalmente da due persone (un'operatrice sociale ed una volontaria) e ha due presidi ufficiali: uno sportello di ascolto in via Alfieri n.11 ed un altro presso la Casa Circondariale di Grosseto in via Saffi n. 14. L'operatrice sociale si occupa in prevalenza di ascoltare ed affiancare i nuclei familiari supportati nell'ambito del progetto "R³ - Recupero, Risparmio e Rispetto", le famiglie inserite negli appartamenti messi a disposizione dalla Fondazione L'Altra Città ed altre situazioni che necessitano di un vero e proprio accompagnamento; la volontaria gestisce - in collaborazione con altri volontari ed a stretto contatto con la stessa operatrice sociale - uno spazio di ascolto settimanale che è finalizzato a dare risposte a bisogni primari ed a monitorare eventuali situazioni a rischio che meritano di essere indirizzate verso l'operatrice sociale. Entrambe sono coinvolte nell'organizzazione e nella conduzione del punto di ascolto quindicinale presso la Casa Circondariale, istituito con la stipula della nuova convenzione in data 22/03/2011, volto ad offrire risposte sociali adeguate alle condizioni di bisogno e alle situazioni di disagio dei detenuti. In occasione di permessi premio, su indicazione degli educatori della struttura penitenziaria, hanno il compito di accompagnare i detenuti ai servizi presenti sul territorio.

La rete che sostiene il progetto e le collaborazioni

Associazione Querce di Mamre Onlus: coordinamento e gestione
COeSO-SdS di Grosseto: invio utenti e collaborazione nella risoluzione del caso
Ronda della Carità e della Solidarietà: invio utenti e collaborazione nella risoluzione del caso
Parrocchie cittadine: invio utenti e collaborazione nella risoluzione del caso
Caritas diocesana: invio utenti e collaborazione nella risoluzione del caso
Casa Circondariale di Grosseto: messa a disposizione locale e co-gestione servizio
Fondazione L'Altra Città: messa a disposizione di due appartamenti privati
Associazione L'Altra Città: invio utenti e supporto per pratiche di accesso al credito
Associazione Avvocati per Niente: invio utenti e supporto per consulenza legale
Associazione Insegnanti Solidarietà Educativa: invio utenti e supporto per consulenza genitoriale e scolastica
Centro di Solidarietà di Grosseto: invio utenti e supporto per situazioni legate al problema delle dipendenze
La Strada Onlus: invio utenti e supporto per situazioni legate alla sieropositività

I numeri del 2011

a) Sportello ascolto via Alfieri n. 11

N. Accessi totali: 700

N. utenti per tipologia

<i>Tipologia Utenti</i>	<i>N. utenti</i>
Maschi	112
Femmine	135
Italiani	136
Stranieri	111
Residenti	194
Non residenti	53
Totale	247

Tipologia di bisogni richiesti

I bisogni emersi dai colloqui interessano perlopiù la sfera economica (richiesta di contributi per risanamento situazioni debitorie pregresse), abitativa (ricerca di alloggio) e lavorativa (opportunità di inserimento lavorativo). Risultano inoltre numerose le richieste di beni di prima necessità come alimenti e indumenti.

b) Sportello ascolto Casa Circondariale

N. Accessi totali: 22

N. Utenti per tipologia:

<i>Tipologia Utenti</i>	<i>N. accessi</i>
Italiani	18
Stranieri	25
Totale	43

Tipologia di bisogni richiesti

Le 43 richieste pervenute hanno riguardato soprattutto il reperimento di indumenti e l'ascolto, anche nella forma di conversazione, che ha permesso ai detenuti un minimo di distrazione dall'ambiente circostante.

c) Accompagnamento ai servizi

L'accompagnamento ai servizi (Centro per l'Impiego, Stazione dei Carabinieri, negozi specializzati, ecc.) ha coinvolto tre volontari è stato utilizzato da due detenuti. Oltre ad un accompagnamento puro ai servizi, i volontari hanno rappresentato un punto di riferimento cui rivolgersi in qualsiasi momento, anche soltanto per un caffè o per uno sfogo.

L'impegno dei volontari

N. volontari coinvolti: 5

N. ore di volontariato svolte per la realizzazione dell'attività: 350

N. non volontari coinvolti: 1

N. ore di lavoro svolte per la realizzazione dell'attività: 1100

Compiti svolti per la realizzazione dell'attività: accoglienza e ascolto, valutazione situazione e definizione di una prima strategia di risposta al problema, coinvolgimento di soggetti pubblici e del privato sociale per affrontare la situazione in maniera integrata, reperimento beni di prima necessità, compilazione ed aggiornamento scheda individuale.

Sostenibilità economica

L'attività di ascolto ed accompagnamento ha un costo complessivo di 10.000€ che si compone di due voci di costo principali: il compenso destinato all'operatrice sociale (circa 8.000€) ed i contributi erogati per far fronte a specifiche situazioni (circa 2.000€)

➤ Come accedere al servizio

Lo sportello di ascolto di via Alfieri è aperto al pubblico il martedì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.30 alle 18.30. Inoltre è possibile fissare un appuntamento, contattando l'operatrice sociale al 3297045210. Il punto di ascolto c/o la Casa Circondariale di Grosseto ha un'apertura quindicinale (2° e 4° giovedì del mese con orario dalle 9.30 alle 11.30) e segue modalità di accesso condivise con l'educatrice e nel rispetto della sicurezza all'interno della struttura penitenziaria.

Coordinatore dell'attività: Anna Lisa Fumi - annalisafumi@libero.it